



# COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### SETTORE 4^-FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO

N.6 /Reg.SETTORE | N.108 /Reg.GENERALE

del 1 giugno 2015 | del 1 giugno 2015

--- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* ---

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PRESTITI CDP - ART 1 - COMMA 537 L. 23/12/2014 N. 190 - CIRCOLARE CDP 1283/2015 -**

--- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* --- \* ---

Addi uno del mese di giugno dell'anno duemilaquindici alle ore 11.26 in Rogliano e presso la Sede Comunale, il sottoscritto Giuseppe Vigliaturo nella qualità di Responsabile del SETTORE 4^-FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

**VISTO** l'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n.190, che prevede per i comuni la possibilità di effettuare una nuova rinegoziazione della durata massima di trenta anni dei prestiti precedentemente già rinegoziati;

**VISTI** gli articoli 107, 109, comma 2, 192, 147 bis e 183 comma7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

**VISTA** la delibera consiliare n 7 del 30/05/2015 esecutiva a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2015, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., riportati nell'elenco allegato alla delibera stessa;

**ATTESO** che non è stato, al moment, approvato il bilancio di previsione 2015, la cui scadenza è in corso di formale proroga al 30 luglio 2015, e che, comunque, è imminente l'emanazione di decreto legge che consentirà l'accesso all'operazione anzidetta anche agli enti in esercizio provvisorio;

**CONSIDERATO**, al riguardo, che la condizione prescelta dal Consiglio (tutti i prestiti rinegoziabili per la durata massima di trenta anni) comporterà un beneficio annuo (minore spesa) di circa €.68.700,00 sul bilancio, fatta salva la minore spesa di parte capitale da destinare a investimenti;

**VISTA** la Circolare della CDP n. 1283 avente ad oggetto: *“Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell’articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190”*;

**VISTO** l’Elenco Prestiti, individuato dall’Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

**VISTO** lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

**RITENUTO:**

- che l’operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell’indebitamento dell’Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell’Elenco allegato;
- che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l’accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;
- che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell’Elenco allegato;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell’Elenco allegato;
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell’Elenco allegato;
- che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2015;

## **DETERMINA**

- 1) di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'elenco allegato "A" che è parte integrante del presente provvedimento alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n.1283/2015;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;
- 3) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco stesso;
- 4) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 31 dicembre 2015, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione, fermo restando che l'ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza del 30 giugno 2015, la quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente;
- 5) di approvare i tassi di interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco stesso;
- 6) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL;
- 7) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, identificato con il codice 02/24.00/001.00.

Letto, confermato e sottoscritto.-

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO DI SPESA  
Giuseppe VIGLIATURO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (articolo 147bis TUEL)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Giuseppe VIGLIATURO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA (articolo 147bis TUEL)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Giuseppe VIGLIATURO**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (articolo 183 comma 7 TUEL)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Giuseppe VIGLIATURO**